

i centri di costo

«unità organizzative della struttura aziendale tra le quali è diviso il lavoro complessivo»



- consentono una corretta imputazione dei costi ai prodotti
(c. indiretti → “entità contabili” → prodotti)
- facilitano certe decisioni
(relative al funzionamento di singole unità organizzative)
- consentono di controllare la gestione
(individuazione dei responsabili)

formazione del “piano dei centri”

PRINCIPI:

1. omogeneità delle operazioni compiute
2. omogeneità della dotazione di fattori produttivi
3. significatività dei costi sostenuti
4. individuabilità del responsabile del centro

classificazione dei “centri di costo”

A) CENTRI PRODUTTIVI → «si occupano della lavorazione e del montaggio dei prodotti»

B) CENTRI AUSILIARI (o DI SERVIZIO) → «erogano servizi ai centri produttivi»

C) CENTRI FUNZIONALI → «svolgono funzioni aziendali non industriali e accolgono costi spesso sostenuti per tutta l'azienda, difficilmente ricollegabili ai prodotti»

iter di svolgimento per “centri di costo”

1. imputazione dei costi dei fattori produttivi ai centri in cui sono stati sostenuti
2. “ribaltamento” dei costi dei centri ausiliari, ed eventualmente dei centri funzionali (alcuni o tutti), sui centri produttivi
3. quantificazione della produzione dei centri produttivi, in base all’unità di misura prescelta, e calcolo dei “coefficienti” o “tassi” unitari di costo del centro
4. imputazione finale ai prodotti dei costi relativi a: materie prime e altri costi diretti non transitati per i centri; centri produttivi; altri centri “aperti” (tipicamente quelli “funzionali”); costi indiretti rispetto ai prodotti, eventualmente non transitati per i centri (di qualsiasi tipo)

iter di imputazione dei costi pieni ai prodotti

